



Epos



Black River



Le due bambine

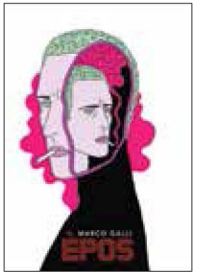
Fumetti

Marco Galli
Èpos
Stigma / Eris

Stigma è una nuova casa editrice italiana che ha come missione quella di porre al centro del progetto l'Autore (al quale spetterà il 30% sul venduto), e produrre opere dalla forte personalità artistica. Non a caso, infatti, il primo libro proposto è quello di Marco Galli, che di coraggio artistico ne ha da vendere.

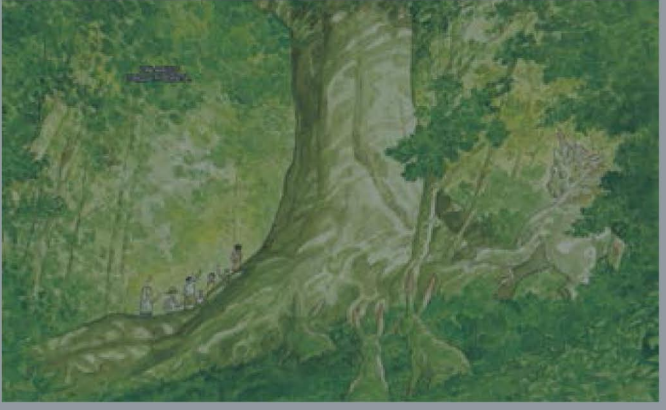
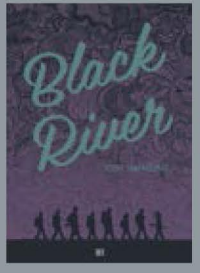
Èpos è una metafora esistenziale a fumetti della società odierna: la presa di coscienza di essere già spacciati. Galli lo fa raccontando l'improvviso cambio di rotta della routine quotidiana di un impiegato mentre guida l'auto per tornare a casa. Chiude gli occhi per un attimo, e quando li riapre il mondo come lo conosceva non esiste più: l'umanità è impazzita, sono tutti contro tutti in un delirio psicotico incomprensibile. Surreale, violento, grottesco... Il tratto e la narrazione dell'autore bresciano sono oramai un marchio di fabbrica ben riconoscibile che sicuramente colpisce nel profondo.

Andrea Provinciali ●●●●○



Josh Simmons
Black River
001

Se in Èpos la fine dell'umanità è ambientata come un'allucinazione nel presente, in *Black River* è un futuro post apocalittico a fare da cornice al deragliare della società, della morale e dell'etica. Un gruppo di persone – sette donne, un uomo e due cani – è in viaggio verso una città nella quale si vocifera esista ancora un barlume di civiltà. Una missione di sopravvivenza minacciata da pericoli costanti legati soprattutto dalla brutalità e spietatezza umana: stupri e omicidi sono all'ordine del giorno, chiunque può rappresentare il nemico. Simmons racconta tutto questo con un bianco e nero crudo e scrupoloso: pone l'uomo dinnanzi alla propria fine più bieca, quando anche l'ultima speranza si trasforma in follia. Non c'è niente di pop (se non il tratto) nella narrazione di *Black River*: tutto conduce all'insensatezza della vita e alla debolezza dell'umanità, tra istinti primordiali irrefrenabili, torpiloqui, silenzi, grida e disperate prese di coscienza. **Andrea Provinciali ●●●●○**



La foresta millenaria

L

This Is Not
A Love Song
–
Canzoni d'amore
illustrate

RADIOHEAD
FAKE
PLASTIC
TREES
- nitardo -

